

**Parleransi li omini di remotissimi paesi l'uno
all'altro e risponderansi**

Leonardo da Vinci

**Parleransi e toccheransi e abbracceransi li omini,
stanti dall'uno all'altro emispherio e 'ntenderansi i
loro linguaggi**

Leonardo da Vinci

**Più le città ingrandiscono più l'uomo è solo. Più la
moltitudine cresce, più l'uomo è solo**

David Maria Turollo

COMUNICAZIONE

- La comunicazione è una caratteristica essenziale, costitutiva delle relazioni umane
- Siamo fatti di comunicazione
- Lo sviluppo umano: della mente, del cervello, delle persone avviene per l'interazione, la comunicazione
- Siamo immersi in un mondo relazionale (vita intrauterina)
- Ciò che siamo è il prodotto dell'interazione.

“**Noi siamo attraverso gli altri**”, *Proverbio africano*

“Ogni cosa che nasce ha da altro la causa del proprio nascere”,
Porfirio, *Sentenze*, IX

Nulla avviene per caso o senza causa; non si nasce mai da soli, né in senso biologico, né in quello psichico; apparteniamo ad una storia

Impariamo a conoscere, ad apprendere, a memorizzare, attraverso gli strumenti che possediamo, l'ambiente, le persone che ci stanno intorno

Ci formiamo, ci costruiamo una mente, quando si comincia?

Il giovane embrione, privo di sistemi sensoriali, è in gran parte isolato da un contatto percettivo diretto con l'ambiente esterno. Tuttavia, persino negli stadi precoci dello sviluppo, i geni non operano in modo totalmente indipendente dal mondo esterno. **L'ambiente chimico dell'embrione è, per necessità, in contatto diretto con la chimica del corpo materno.** L'embrione non può produrre da sé gli amminoacidi impiegati per assemblare le proteine necessarie allo sviluppo cerebrale e corporeo. Questi devono essere desunti dalla madre, che li ricava dal cibo che ingerisce. **La dieta materna** può essere anche la fonte di sostanze meno appetibili - tossine e additivi chimici negli alimenti, per esempio - così come **l'aria che respira, i farmaci** che assume e le **sigarette** che può fumare. **Il livello di stress** materno influirà sul suo **stato ormonale**, che **può condizionare l'embrione**, non diversamente dagli **anticorpi** che la madre produce per contrastare le infezioni. Anche se le principali caratteristiche del cervello sono dettate da un programma genetico (il quale assicura che tutti i cervelli umani abbiano il medesimo aspetto e funzionino virtualmente allo stesso modo), questo programma impone determinate condizioni nell'ambiente chimico interno in cui si svilupperanno i neuroni. **Se questa interazione gene-ambiente interno è turbata, lo sarà anche il normale sviluppo cerebrale. Natura e cultura interagiscono fin dall'inizio!**

Negli esseri umani la grande maggioranza dei neuroni è creata nei mesi immediatamente precedenti la nascita. **Nel momento di massima produzione vengono creati circa 250.000 neuroni al minuto** (LeDoux, 2002, p. 91).

“Il cervello è da sempre immerso in una rete di comunicazioni e relazioni”

Perché si comunica?

- E' una condizione ontologica dell'essere umano
- E' una necessità primaria, imprescindibile
- Il nutrimento della psiche è la comunicazione (con se stessi e con gli altri)
- Si comunica per farsi capire e per capire

COMUNICAZIONE:

“communio” - azione del mettere in comune

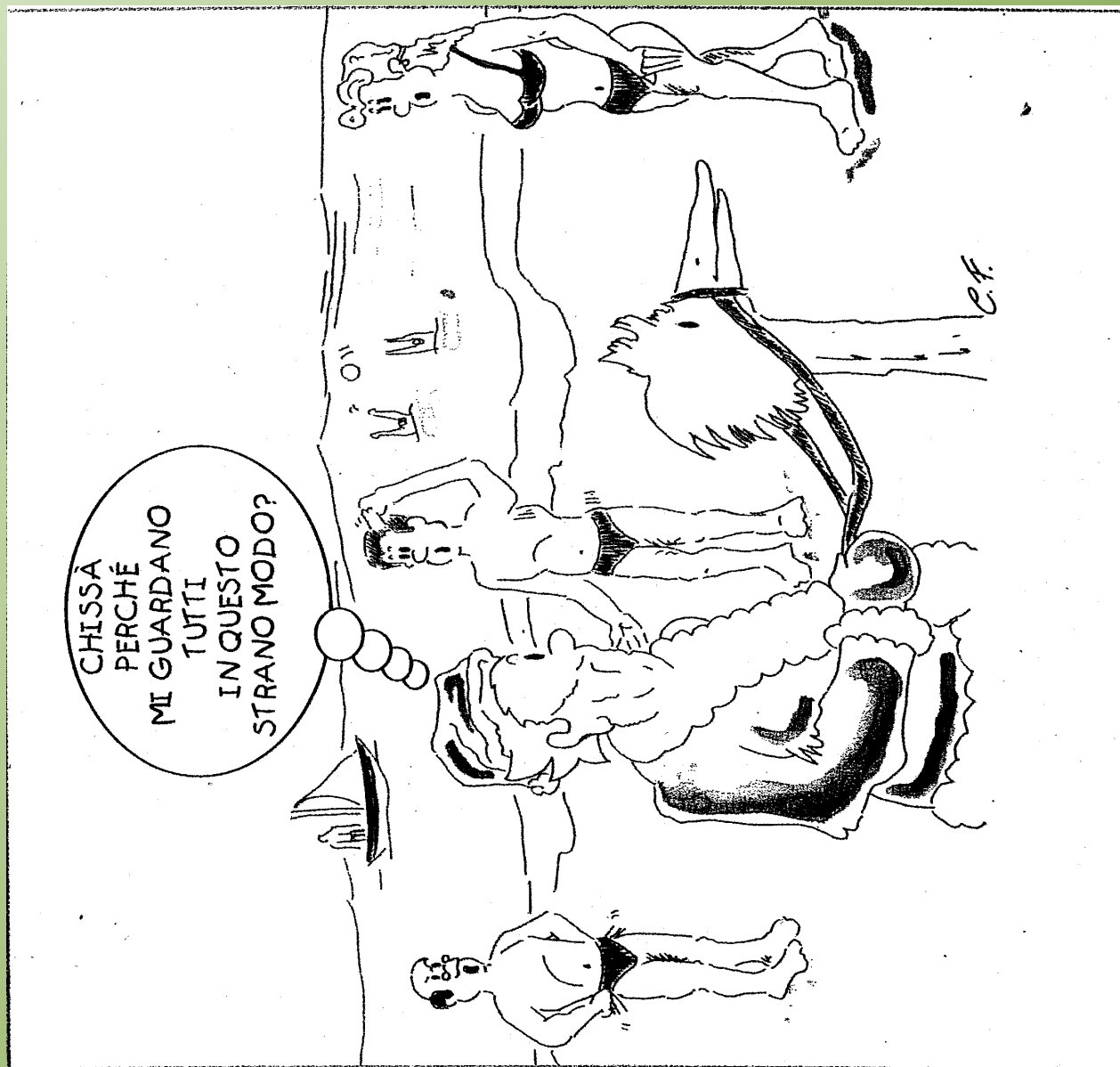
**Partecipazione, trasmissione, diffusione,
scambio, condivisione**

**Processo bilaterale, dinamico, implica la
comprensione**

INFORMAZIONE: unilaterale



Informare non è comunicare.



Non si può non comunicare.

ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE

- 1) L'impossibilità di non-comunicare (non si può non comunicare)**
- 2) Livelli comunicativi di contenuto e relazione (cosa e come si dice - il secondo classifica il primo)**
- 3) La punteggiatura della sequenza di eventi (il punto di vista soggettivo)**
- 4) Comunicazione numerica e analogica (verbale, non-verbale)**
- 5) Interazione complementare e simmetrica (ruoli e non valori)**

